

CONSORZIO SANITARIO DI ZONA - LEGNANO 1/CENTRO

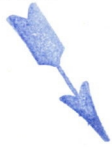
"Ufficio dell'Ufficiale Sanitario"

N. Prot. 2512

Legnano, 21 aprile 1980

Risp. Nota N.

OGGETTO: Nuovo Regolamento Comunale d'igiene.



LEGNANO

AI SIGNORI SINDACI
DEI COMUNI DEL C.S.Z. LEGNANO
1/CENTRO

LORO SEDI

e p.c. AL MEDICO PROVINCIALE
Corso Italia n. 52

M I L A N O

ALL'ASSESSORATO REGIONALE ALLA
SANITA' + Via Pontaccio n.10

M I L A N O

AL PRESIDENTE DEL C.S.Z.

S E D E

In sede di approvazione del Regolamento Comunale d'igiene, richiamata la nostra nota n.2184 del 9/4/1980, si ritiene opportuno che i vari Comuni, nei limiti della propria autonomia, adottino comportamenti uniformi anche nella definizione degli atti formali ed allo scopo si allega un fac-simile di delibera e di norme transitorie.

Si ricorda inoltre che il testo del Regolamento inviatoVi dalla Commissione intercomunale va completato con gli allegati che sostanzialmente restano quelli proposti dalla Giunta Regionale e di cui Vi faremo tempestivamente avere copia, prima dell'inoltro agli organismi di controllo.

La trasmissione materiale dell'atto deliberativo, qualora lo riteniate opportuno; potrebbe essere fatta contemporaneamente dai vari Comuni, anche attraverso il personale del C.S.Z. facendo pervenire alla Segreteria di tale Ente o all'Ufficio d'Igiene gli atti definitivi.

Ringraziando ancora per la sensibilità e l'impegno dimostrato sui problemi relativi all'igiene e sanità pubblica, ringrazio e porgo distinti saluti.

L'UFFICIALE SANITARIO CONS.LE INC.

Dr. Amedeo Amadei



23/4/80
4 p. seg.
Legnano

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dr. Angelo Campiglio

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE.

On.le Consiglio,

la Commissione Intercomunale costituita per lo studio e l'approntamento del nuovo Regolamento Comunale d'Igiene, sulla base del testo approvato dalla Regione Lombardia nel dicembre 1978, ha svolto i suoi lavori nel corso di diciotto sedute tenute dal 17/10/1979 al 31/3/1980 ed ha rassegnato la proposta definitiva che in questi giorni viene inserita all'o.d.g. dei Consigli Comunali di tutti i Comuni del Consorzio.

Il nuovo Regolamento sostituirà quello attualmente in vigore, approvato con deliberazioni del C.C. N.12 del 17/3/1972 e N. 183 del 25/7/1973.

Si sottopone, pertanto all'approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede e che s'intende far parte integrante del presente atto;

Visto il verbale della Commissione intercomunale approvato nella seduta del 31/3/1980;

Viste le note del Presidente della Commissione in data 21/3 1980 e 9/4/1980;

Visti gli artt. 344 e 345 del T.U. delle Leggi Sanitarie R.D. 27/7/1934, n. 1265;

Visto l'art. 131 della L.C.P. 4/2/1915, n.148;

DELIBERA

di approvare il nuovo "REGOLAMENTO COMUNALE D'IGIENE" nel testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante ed essenziale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

5 - DISPOSIZIONI FINALI

- 5.1 Il presente regolamento entra in vigore dopo che, approvato dall'Autorità competente, sarà stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune..
Con la sua adozione, il precedente regolamento comunale di Igiene e Sanità ed ogni altra contraria disposizione comunale, si intendono abrogati.
- 5.2 Per l'esecuzione del presente Regolamento si fa riferimento alle disposizioni contenute nel T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, e nelle altre leggi e regolamenti generali in vigore.
- 5.3 E' in facoltà del Sindaco, su conforme parere dell'Ufficiale Sanitario di concedere proroghe, non superiori però ad un anno, per determinati casi, nei quali l'attuazione immediata delle disposizioni regolamentari non possa obiettivamente aver luogo al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.
- 5.4 Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento, quando non costituiscono un reato contemplato dal Codice Penale o da altre leggi o regolamenti generali, sono accertate con la procedura di cui agli artt. 106 e segg. del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934, n.383, e soggette alle sanzioni amministrative previste dalle leggi.
